



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N°1 “ TRIESTINA “
TRIESTE**

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

n. 552 del 18/09/2013

L'anno duemilatredici, il giorno diciotto del mese di settembre

**IL RESPONSABILE DEL CENTRO DI ATTIVITA’
Struttura Operativa Dipartimento di Salute Mentale
Sost. F.F. dott.ssa Assunta Signorelli**

adotta il seguente provvedimento avente ad oggetto:

Ammissione dei contributi rivolti alle associazioni di volontariato rivolte alla Salute Mentale. Annualità 2013. Avviso per la selezione delle attività

ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 3 e 5 del Regolamento aziendale di cui alla deliberazione n. 107 dd. 29.03.2012 e successive modifiche ed integrazioni.

Contro le determinazioni dirigenziali è ammessa proposizione di reclamo innanzi al Direttore Generale, ai sensi dell'art. 8 di cui al sopra citato regolamento.

OGGETTO : Ammissione dei contributi rivolti alle associazioni di volontariato rivolte alla Salute Mentale. Annualità 2013. Avviso per la selezione delle attività

Proponente: Struttura Operativa Dipartimento di Salute Mentale

Premesso che l'Azienda per i Servizi Sanitari n. 1 "Triestina" ha ravvisato la necessità di migliorare le procedure riguardanti i rapporti con le associazioni, di cui alla L. n. 266/1991 e L. n. 383/2000, al fine di garantire un buon livello di controllo e monitoraggio sia delle attività prestate che della maggior coerenza alle norme nazionali e regionali, nonché la verifica delle ricadute, derivanti da questi rapporti, nelle attività di supporto all'attività istituzionale dell'Azienda medesima;

che, conseguentemente, con provvedimento n. 744 del 26.10.2009 - avente per oggetto: "Rapporti con le Associazioni di Volontariato. Approvazione di un documento relativo alle modalità operative ed organizzative aziendali. Modalità transitorie per l'anno 2009" – si è deliberato di approvare, nell'ambito del processo di riorganizzazione complessiva delle procedure aziendali, connesse con l'attività delle Associazioni di Volontariato e volte all'erogazione di contributi ed alla stipula di rapporti convenzionali a valere dall'esercizio 2010, il documento riportante le nuove modalità operative e organizzative aziendali, allegato quale parte integrante e sostanziale del medesimo provvedimento n. 744/09, come successivamente modificato con provvedimento n. 810 del 14/12/09 specie con riferimento alle modalità di rendicontazione dei contributi erogati alle Associazioni di Volontariato in conformità alla L.R. n. 7 d.d. 20/3/2000;

che, inoltre, con provvedimento n. 94 dd 15.03.2013, l'Azienda ha deliberato la riorganizzazione complessiva delle procedure aziendali connesse all'erogazione di contributi alle associazioni;

che il Dipartimento di Salute Mentale, nel riconoscere l'utilità sociale e il valore delle attività proposte dalle associazioni di Volontariato come espressione di partecipazione solidarietà, sussidiarietà e pluralismo, ne salvaguarda l'autonomia e regola pertanto i rapporti istituzionali con dette Associazioni, operando con la massima trasparenza e imparzialità; ne favorisce e promuove l'apporto originale in tutte quelle attività integrative del mandato istituzionale aziendale al fine del conseguimento di obiettivi comuni di miglioramento della salute e della qualità di vita;

considerato che le associazioni devono essere in grado di promuovere, organizzare e sostenere tutte quelle attività che integrano il mandato istituzionale del Dipartimento di Salute Mentale, al fine di operare per rimuovere qualsiasi forma di discriminazione, stigmatizzazione, esclusione nei confronti di persone portatrici di disagio e disturbo mentale e partecipare a promuovere attivamente i pieni e completi diritti della cittadinanza, come risulta al capo 2 art. 36 dell'Atto Aziendale, approvato con delibera n. 671 dd. 10.11.06 e ss.mm.ii. e richiamato altresì dall'art. 1, comma 2 del Regolamento del Dipartimento di Salute Mentale approvato con delibera n. 2885/95, visto l'art. 16 della Legge Regionale 12/1995 e ss. mm. ii. e come previsto dall'art. 15, comma 14 bis della Legge Regionale 30 dicembre 2008 n. 17 (Legge Finanziaria 2009); fondi destinati a sostenere il ruolo sociale dei soggetti del terzo settore di cui all'art. 14, comma 2, lettere a), c) e d) della Legge regionale 31 marzo 2006, n. 6 (Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale);

che la finalità del predetto “Avviso” è quella di fornire ogni possibile forma di supporto alle attività delle Associazioni di Volontariato;

che, il DSM è dotato di un proprio budget che gli consente la possibilità di erogare contributi alle associazioni di cui alle premesse nel rispetto di quanto sopra previsto e con riferimento alla LR 72/1980, e più specificatamente il DSM, in linea con la delibera n. 744/2009 e ss.mm.ii., può :

- nominare una commissione interna al D.S.M. per esaminare le domande e la scelta delle attività proposte dalle Associazioni;
- determinare l'ammontare delle risorse destinate, che non devono comunque superare l'importo previsto nel budget per tale attività;

tenuto conto che la succitata Commissione interna al DSM deve:

- verificare e valutare le domande di contributo pervenute dall'Associazioni (requisiti dell'Associazione, tempistica del ricevimento della domanda, attinenza dell'attività con i fini del D.S.M. ecc.);
- valutare le attività per le quali vengono richiesti i contributi secondo la ripartizione e le regole previste in allegato;
- scegliere motivatamente le Associazioni a cui destinare i contributi, in funzione dell'attività presentata;
- quantificare il valore economico dei singoli contributi nell'ambito delle risorse a tal fine destinate.

verificato che, per le finalità sopra descritte, per l'anno in corso, saranno utilizzate le risorse stabilite dal D.S.M. per un totale di € 30.000,00.- (trentamila/00), che verrà imputato al conto di spesa n. 330.400 del Bilancio aziendale per l'esercizio 2013;

ritenuto di dover dare avvio al procedimento volto all'individuazione delle Associazioni di Volontariato a cui destinare contributi per l'annualità 2013, per un importo corrispondente, al massimo, al totale sopra indicato, tramite un avviso per l'ammissione ai fondi in favore delle Associazioni di Volontariato che operano nel campo della salute mentale, secondo il testo unito al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

preso atto che il presente provvedimento è adottato dal Responsabile del Centro di Attività Struttura Operativa Dipartimento di Salute Mentale, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 3 e 5 del Regolamento aziendale di cui alla deliberazione n. 107 dd. 29.03.2012 e successive modifiche ed integrazioni;

IL RESPONSABILE DEL CENTRO DI ATTIVITA'

Struttura Operativa Dipartimento di Salute Mentale

D e t e r m i n a

per quanto espresso in narrativa, di:

1. di dare avvio al procedimento volto all'individuazione delle Associazioni di Volontariato a cui destinare contributi, per l'annualità 2013 per un importo corrispondente ad Euro 30.000,00 che verrà imputato al conto n. 330.400 del Bilancio Aziendale, tramite un “Avviso per l'ammissione ai contributi in favore delle Associazioni di Volontariato operanti nell'ambito della salute

mentale, secondo il testo che, unito al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, contestualmente si approva.

2. che la Commissione, di cui all'art. 6 dell'Avviso di Bando per la concessione di contributi di cui all'oggetto è così composta:

- Dott.a Assunta Signorelli – Direttrice del Dipartimento di Salute Mentale o suo delegato;
- Dott.a Angela Pianca – Direttore Distretto 3, in qualità di esperto della materia
- Dott.ssa Giuseppina Ridente – Responsabile SC S.A.R.;
- Sig.ra Paola Cecchini – Staff Amministrativo del DSM;
- Sig.ra Michela Rondi con funzioni di Segretaria/verbalizzante.

3. che il presente atto verrà pubblicato integralmente sul sito internet aziendale.

L'onere conseguente dal presente atto, valutato in Euro 30.000,00 va imputato al conto n. 330.400 del budget del relativo Centro di Risorsa per il bilancio dell'esercizio 2013.

Il presente provvedimento diviene esecutivo ai sensi dell'art. 4 della L.R. 21/92, come sostituito dall'art. 50 della L.R. 49/96, dalla data di pubblicazione all'Albo aziendale.

IL RESPONSABILE DEL CENTRO DI ATTIVITA'

Sost. F.F. dott.ssa Assunta Signorelli

(Firmato elettronicamente)

Elenco allegati:

- Avviso di Bando
- All. 1 Domanda d'amissione
- All. 1a Scheda progetto
- All. 2 Dichiarazione
- All. 3 Accettazione contributo
- All. 4 Rendicontazione

AVVISO SCADUTO

AVVISO DI BANDO

PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO SOCIALE OPERANTI NELLA SALUTE MENTALE

ANNUALITÀ 2013

1. OBIETTIVI

La finalità del presente avviso è quella di fornire ogni possibile forma di supporto ai progetti promossi e realizzati dalle Associazioni di Volontariato iscritte nel Registro Generale delle Associazioni di Volontariato Organizzato - Settore sociale e sanitario - ed operanti nel territorio dell'A.S.S. n. 1 "Triestina", in tutte quelle attività integrative del mandato istituzionale del Dipartimento di Salute Mentale, al fine del conseguimento di obiettivi comuni di miglioramento della salute, e della qualità della vita della popolazione, soprattutto per rimuovere qualsiasi forma di discriminazione, stigmatizzazione, esclusione nei confronti di persone portatrici di disagio e disturbo mentale e partecipare a promuovere attivamente i pieni e completi diritti della cittadinanza", come risulta al capo 2 art. 36 dell'Atto Aziendale, approvato con delibera n. 671 dd. 10.11.06 e ss.mm.ii. e richiamato altresì dall'art. 1, comma 2 del Regolamento del Dipartimento di Salute Mentale approvato con delibera n. 2885/95, visto l'art. 16 della Legge Regionale 12/1995 e ss. mm. ii. e come previsto dall'art. 15, comma 14 bis della Legge Regionale 30 dicembre 2008 n. 17 (Legge Finanziaria 2009) destinati a sostenere il ruolo sociale dei soggetti del terzo settore di cui all'art. 14, comma 2, lettere a) , c) e d) della Legge regionale 31 marzo 2006, n. 6 (Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale).

2. PIANIFICAZIONE FINANZIARIA

Il programma di spesa, per quanto riguarda l'erogazione dei contributi, sarà attuato secondo i criteri e le modalità contenute nelle nuove modalità operative e organizzative aziendali concernenti i rapporti con le Associazioni di Volontariato, approvate con la deliberazione n. 94 dd. 15/03/2013.

Per le finalità sopra descritte, saranno utilizzate le risorse stabilite in sede di programmazione del Bilancio preventivo anno 2013 a carico del Dipartimento di Salute Mentale; l'importo così utilizzato a contributo corrisponderà ad €30.000,00.- (trentamila), imputato al conto n. 330.400 del Bilancio per l'esercizio 2013.

Per ciascun progetto ammesso al contributo, non potrà essere erogato un importo inferiore ad Euro 500,00 – né superiore ad Euro 20.000,00 -.

3. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Saranno valutate unicamente le richieste di contributo da parte di Associazioni che risultino in possesso dei seguenti requisiti:

- che siano regolarmente iscritte, da almeno 6 mesi, al Registro Regionale del Volontariato Organizzato Settore sociale e sanitario – di cui all'art. 6, comma 2, della L.R. F.V.G. n. 12/1995 nonché all'art. 5, comma 2, e dell'art. 42, comma 5 della L.R. F.V.G. n. 23/2012;
- che utilizzino, prevalentemente, l'operato di soci volontari;
- che svolgano attività di volontariato intesa come espressione di partecipazione, solidarietà, e pluralismo (art. 1 L. n. 266/91) e non abbiano alcuno scopo di tipo commerciale;
- che operino nel territorio di competenza dell'A.S.S. n. 1 "Triestina";
- che rispondano ai criteri di cui alla L. n. 266/1991 ed alla L.R. n. 12/1995;
- che siano in regola con la rendicontazione dei precedenti contributi già ottenuti con

- riferimento all' esercizio 2012
- che operino in attività o presentino progetti rivolti a soggetti con disagio mentale.

4. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONTRIBUTO

Le richieste di ammissione al contributo – spedite a mezzo raccomandata A/R o consegnate a mano - dovranno pervenire in busta chiusa, recante all'esterno la dicitura "Avviso per l'ammissione ai contributi in favore delle Associazioni di Volontariato operanti nella Salute Mentale - Annualità 2013", all'**Ufficio Protocollo Generale dell'Azienda per i Servizi Sanitari n. 1 "Triestina", Via Giovanni Sai nn. 1- 3 – 34128 Trieste**, con l'osservanza dei seguenti orari: da lunedì a giovedì 08.00-13.00 / 13.30-16.00; venerdì 08.00-13.00.

Il termine per la presentazione della domanda scadrà **alle ore 12.00 del 30 settembre 2013**

In caso di spedizione a mezzo raccomandata A/R, farà fede il timbro di accettazione dell'Ufficio Postale.

N.B.

- Non saranno prese in considerazione le domande pervenute fuori il predetto termine.
- Non saranno prese in considerazione le domande di Associazioni:
 - che abbiano già ricevuto/risultino destinatarie di un contributo dall'A.S.S. n. 1 "Triestina", per l'anno 2013, per la stessa attività/progetto (ad es: per due progetti simili o sovrapponibili, pur presentati in aree diverse);
 - che abbiano già ricevuto/risultino destinatarie di un contributo, per l'anno 2013, per lo svolgimento di un'attività/progetto, già oggetto di un rapporto convenzionale con l'A.S.S. 1 "Triestina".
- E' ammessa la presentazione, per ciascuna Associazione di Volontariato, di una singola richiesta di contributo.
- In caso di attività/progetti svolti congiuntamente da due o più Associazioni di Volontariato, sono ammesse disgiunte domande di contributo, da parte delle singole Associazioni, con:
 - espressa indicazione di tutte le partecipanti all'attività/progetto presentato;
 - espressa descrizione delle parti di attività/progetto facenti carico ad ognuna partecipante all'attività/progetto presentato.
- Nell'ipotesi di richieste plurime, la Commissione del Volontariato di cui al punto 6, discrezionalmente, ne selezionerà una da valutare al fine della concessione del contributo.

5. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE NECESSARIA

La richiesta di contributo (v. fac-simile - domanda di ammissione anno 2013 – allegato sub 1), datata e firmata dal Legale Rappresentante dell'Associazione, deve contenere i seguenti documenti e/o dichiarazioni, rese ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.:

- dichiarazione attestante il numero del Codice Fiscale dell'Associazione di Volontariato;
- dichiarazione attestante l'iscrizione della Associazione al Registro Generale del Volontariato organizzato – Settore sociale e sanitario di cui all'art. 6, comma 2 della L.R. F.V.G. n. 12/1195 nonché all'art. 5, comma 2 e dell'art. 42, comma 5, della L.R. F.V.G. n. 23/2012;
- dichiarazione del possesso, da parte dell'Associazione – al momento della presentazione della domanda – dei requisiti di iscrizione a predetto Registro Generale del Volontariato Organizzato;

- dichiarazione di ottemperanza del dettato dell'art. 4 della Legge n. 266/91 (Legge quadro sul Volontariato), anche in ordine all'obbligo di copertura assicurativa dei soci volontari;
- dichiarazione di accettazione di tutte le indicazioni contenute nel presente avviso e di espresso consenso al trattamento dei dati personali ai soli fini della procedura oggetto dell'avviso e degli adempimenti conseguenti, nel rispetto del D. Lgs. n. 196/2003 e s.m. ed i. (Codice in materia di protezione dei dati personali);
- indicazione dell'indirizzo presso cui ricevere ogni comunicazione inerente e conseguente alla partecipazione al presente avviso;
- scheda dettagliata del Progetto, debitamente compilata, secondo il modello unito al medesimo fac-simile - domanda di ammissione anno 2013;
- relazione illustrativa dettagliata dell'attività svolta e da svolgere dall'Associazione nell'anno in corso, da redigere con l'osservanza delle indispensabili caratteristiche di cui al punto 7 del presente avviso;
- relazione sull'attività istituzionale dell'Associazione.

▪ **SOLO nel caso in cui l'Associazione abbia ricevuto/risulta destinataria di contributi nell'anno 2013 alla data di pubblicazione del presente avviso:**

1. dichiarazione (v. fac-simile – dichiarazione contributi anno 2013 – allegato sub 2), resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., di quanto ricevuto/destinato a titolo di contributo;
2. **Il Dipartimento di Salute Mentale si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti e/o integrazioni, atti a confermare il possesso dei requisiti sopra richiesti.**

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, l'Azienda per i Servizi Sanitari n. 1 "Triestina" potrà effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

6. COMMISSIONE PER IL VOLONTARIATO

La Commissione per il Volontariato, composta dalla Direttrice del Dipartimento ovvero un suo delegato, da un Dirigente aziendale esperto nella materia all'uopo individuato; da una componente scelta tra lo staff amministrativo del DSM, da un Dirigente esperto nella materia afferente al D.S.M. ed infine un dipendente appartenente al ruolo Amministrativo in carico al DSM, con la qualifica non inferiore a quella di Assistente Amministrativo, con mansioni di segretario/verbalizzante, interviene secondo quanto stabilito nello specifico documento "Rapporti con le Associazioni di Volontariato – modalità operative ed organizzative....." dell'ASS n. 1 "Triestina", approvato con provvedimento n. 94 dd. 15/03/2013.

Più specificatamente:

- verifica e valuta le domande di contributo pervenute dalle Associazioni di Volontariato (requisiti dell'Associazione quali iscrizione al Registro Generale del Volontariato; utilizzo prevalente dell'operato di soci volontari, attività di volontariato intesa come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo, ex art. 1 legge n. 266/91, assenza di scopi di tipo commerciale; ambito territoriale corrispondente a quello aziendale; corrispondenza ai criteri di cui alla L. n. 266/1991 e alla L.R. n. 23/2012; corretta rendicontazione dei contributi ottenuti nell'annualità 2012, tempistica del ricevimento della domanda, attinenza delle attività di volontariato con i fini istituzionali del DSM;
- valuta le attività ed i progetti per i quali vengono richiesti i contributi secondo la ripartizione e le regole sopra previste nonché in base ai seguenti criteri:
 1. attività in stretta integrazione con il mandato istituzionale del Dipartimento al fine del

conseguimento di obiettivi comuni e preferenzialmente concordati di ampliamento quali/quantitativo delle risposte dei servizi, di ricadute positive organizzative sull'efficacia e sull'efficienza della attività dipartimentale, anche in riferimento a specifici contesti territoriali;

2. attività finalizzate esplicitamente al miglioramento della salute e/o della qualità di vita delle persone assistite con ricadute nella gestione e nella sostenibilità dei progetti individuali, inclusa una maggiore partecipazione sociale;

3. continuità negli anni dei progetti, senza interruzioni legate ai tempi di erogazione dei contributi;

4. volume di attività e durata del progetto nell'anno di riferimento (mesi/anno), in relazione al contributo richiesto (alias rapporto spesa/resa);

5. congruità delle attività progettuali proposte con l'ammontare delle spese preventivate (valutazione del contributo richiesto con riferimento all'esperienza acquisita in occasione dei pregressi rapporti e ad eventuali documentabili conoscenze/competenze nello specifico settore);

- attribuisce, per ciascuno dei predetti criteri, un punteggio - parametro di valutazione - (da 1 a 10) e determinando, così, il corrispondente coefficiente di merito, come dalla scheda di valutazione, allegata al medesimo documento "Rapporti con le Associazioni di Volontariato – seguendo le modalità operative ed organizzative così come previsto dal provvedimento n. 94 dd. 15/03/2013 cit., che verrà redatta per ogni singolo progetto proposto da parte delle Associazioni di Volontariato.

La Commissione del Volontariato per il Dipartimento di Salute Mentale si riunisce, poi, per espletare i seguenti compiti:

- individuare le Associazioni di Volontariato a cui destinare i contributi, in funzione dell'attività/progetto presentato e sulla base delle risultanze delle schede di valutazione;

- quantificare il valore economico dei singoli contributi - nell'ambito delle risorse a tal fine destinate annualmente dal Dipartimento in sede di programmazione del Bilancio preventivo – moltiplicando, con riferimento a ciascuna scheda di valutazione e, quindi, ad ogni singolo progetto, la somma dei coefficienti di valutazione attribuiti con l'importo richiesto/erogabile ed ottenendo, così, l'importo da erogare che può, opportunamente, essere arrotondato sia per eccesso che per difetto al fine di mera semplificazione della cifra.

Nell'ipotesi che l'ammontare totale dei contributi assegnati dovesse superare il budget a disposizione, la Commissione darà la priorità a quelle Associazioni che abbiano presentato progetti in continuità con l'anno precedente.

Conseguentemente, a ciascuna delle Associazione di Volontariato così individuate, verrà inoltrata una formale comunicazione, appunto, di concessione di contributo.

7. CARATTERISTICHE DEI PROGETTI

Da parte della Commissione di cui al precedente punto, saranno valutati unicamente i progetti che rispondano alle seguenti caratteristiche:

1. conformità: le iniziative dovranno essere conformi agli obiettivi indicati al punto 1 del presente bando;

2. conoscenza della realtà locale: il progetto deve essere corredato da una breve analisi del fabbisogno della realtà locale in relazione ai temi di intervento del progetto stesso;

3. territorialità: i progetti devono essere attuati all'interno del territorio dell'A.S.S. n. 1 "Triestina".

8. TEMPISTICA PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI

Le Associazioni destinatarie del contributo aziendale dovranno dare inizio ai progetti, al massimo, entro 30 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione della concessione del contributo di cui all'ultimo comma del punto 6.

Le Associazioni destinatarie del contributo dovranno comunicare al Dipartimento di Salute Mentale dell'A.S.S. n. 1 "Triestina" la data di avvio del progetto mediante apposita nota (v. fac-simile – comunicazione di accettazione contributo – allegato sub 3).

I progetti dovranno essere realizzati e conclusi entro il 31.12.2013.

9 .OBBLIGHI DELLA BENEFICIARIA DEL CONTRIBUTO - RENDICONTAZIONE

Ciascuna Associazione di Volontariato, individuata quale destinataria del contributo, **entro venerdì 30 maggio 2014**, dovrà produrre, al fine del definitivo riconoscimento del contributo medesimo da parte dell'A.S.S. n. 1 "Triestina":

- la rendicontazione economica - ex art. 43 della L.R. n. 7 dd 20/3/2000 - in merito all'utilizzo delle somme destinate a titolo di contributo, con esclusivo riferimento all'attività effettivamente svolta oppure al progetto effettivamente realizzato, in riferimento all'anno per il quale è stato concesso il contributo (2013) e, precisamente, l'elenco analitico della documentazione giustificativa da sottoporre a verifica contabile, da parte del Dipartimento stesso, a campione nell'ipotesi di contributo inferiore ad € 10.000,00- e in ogni caso nell'ipotesi di contributo superiore ad € 10.000,00- (v. fac simile - rendicontazione - allegato sub 4);
- nel caso il progetto presentato per la concessione dell'annualità 2013 risultasse complementare dell'attività già avviate nell'anno 2012, solo in quel caso, la rendicontazione potrà essere riferita all'intero anno solare;
- la certificazione, in forma sostitutiva di atto notorio, che attesti che le spese sostenute per l'attività/progetto, oggetto del contributo, non siano inferiori al valore dei contributi complessivi ottenuti/destinati per tali attività/progetto ed erogati da soggetti pubblici nonché che le medesime spese non siano oggetto di rendicontazione relativamente ai contributi ricevuti da altri soggetti pubblici (v. fac simile – rendicontazione - allegato sub 4);
- una relazione sulle attività progettuali compiute, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante dell'Associazione e successivamente valutata e vistata dal Responsabile della Struttura Operativa DSM
-

10. EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Si precisa che, per ciascun progetto ammesso al contributo aziendale, non potrà essere erogato un importo inferiore ad € 500,00- né superiore ad € 20.000,00-.

Si precisa, inoltre, che non potranno essere ammesse al contributo aziendale:

- o le spese inerenti l'acquisto di beni durevoli/ammortizzabili, neppure se stabilmente impiegati nelle attività progettuali;
- o i rimborsi spese ai volontari senza adeguato dettaglio delle spese medesime;
- o spese relative ad interventi strutturali;
- o spese relative all'acquisto di arredi ed attrezzature.

L'erogazione del contributo avverrà secondo quanto di seguito stabilito:

- o un acconto, pari al 70% dell'importo complessivo del contributo attribuito dalla Commissione del Volontariato, subordinatamente all'esplicita accettazione del medesimo da parte dell'Associazione mediante sottoscrizione di un'apposita "Lettera di Accettazione" (v. fac-simile – comunicazione di accettazione contributo – allegato sub 3), entro due mesi dalla ricezione di quest'ultima da parte del Dipartimento di Salute Mentale dell'Azienda per i Servizi Sanitari n. 1 "Triestina";
- o il saldo, pari al 30% dell'importo complessivo del contributo attribuito dalla Commissione del Volontariato, subordinatamente alla conclusione del progetto, alla corretta presentazione dell'esatta rendicontazione economica, della certificazione e della documentazione di cui al precedente punto 9.

Il DSM dell'Azienda per i Servizi Sanitari n. 1 "Triestina" si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti e/o integrazioni, atti a confermare l'esatta rendicontazione economica, la certificazione e la documentazione presentata.

N.B.

Saranno escluse dal contributo, con recupero dell'acconto già erogato, le Associazioni che non abbiano provveduto, entro venerdì 30 maggio 2014, alla presentazione della rendicontazione economica, della certificazione e della documentazione di cui al punto 9.

Nell'ipotesi di attività/progetti svolti congiuntamente da due o più Associazioni di Volontariato, ciascuna Associazione partecipante all'attività/progetto dovrà presentare la rendicontazione economica, la certificazione e la documentazione esclusivamente in relazione alla propria partecipazione economica all'attività/progetto medesimo, in base a quanto dichiarato nella richiesta iniziale di contributo.

11. TUTELA DEI DATI PERSONALI E INFORMATIVA SUL LORO TRATTAMENTO

I dati dei quali l'Azienda per i Servizi Sanitari n. 1 "Triestina" entrerà in possesso a seguito del presente avviso saranno trattati nel rispetto del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. (Codice in materia di protezione dei dati personali). Il trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela dei diritti delle Associazioni richiedenti il contributo.

Ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003 cit., si informa che:

1. il trattamento dei dati richiesti perché essenziali e forniti dalle Associazioni di Volontariato sarà finalizzato unicamente all'adempimento degli obblighi connessi al presente avviso, compresi eventuali obblighi fiscali e contabili, ovvero per dare esecuzione ad obblighi previsti dalla vigente normativa ed avverrà anche con l'ausilio di strumenti elettronici;
2. gli interessati godono dei diritti previsti dall'art. 7 del D. Lgs. n. 196/03 cit., fra i quali figura il diritto di accesso ai dati nonché alcuni diritti complementari fra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, integrare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi illegittimi;
3. i presupposti, le modalità, i limiti per l'esercizio del diritto di accesso a documenti amministrativi concernenti dati personali e la relativa tutela giurisdizionale restano disciplinati dalla L. n. 241 dd 7/8/1990 e ss.mm.ii.;
4. nell'ambito dell'A.S.S n. 1 "Triestina", i dati verranno a conoscenza dei seguenti responsabili e/o incaricati del trattamento:

- Direzione Dipartimento di Salute Mentale
- Struttura Complessa Finanza e Controllo di Gestione;

5. il Titolare del trattamento dei dati è il Direttore Generale dell'Azienda per i Servizi Sanitari n. 1 "Triestina"; il Responsabile del trattamento, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 196/03 è il Direttore del Dipartimento di Salute Mentale;

Il presente avviso sul sito internet dell'Azienda per i Servizi Sanitari n. 1 "Triestina" (www.ass1.sanita.fvg.it).

Allegati:

- fac-simile – domanda di ammissione (Allegato 1)
- fac-simile – scheda progetto (Allegato 1a)
- fac-simile – dichiarazione contributi anno 2012 (Allegato 2)
- fac-simile – comunicazione accettazione contributo (Allegato 3)
- fac simile - rendicontazione (Allegato 4)

AVVISO SCADUTO

DOMANDA DI AMMISSIONE ANNO 2013 – Allegato 1

All’Azienda per i Servizi Sanitari n. 1 “Triestina”

Via Giovanni Sai n. 1-3

34128 **TRIESTE**

Dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà

(art. n. 47 DPR n. 445 dd. 28.12.2000)

Oggetto: Richiesta di contributo per l’anno 2013.

Il/La sottoscritto/a....., nato/a a,
il....., residente a Via n., codice
fiscale n., in qualità di rappresentante legale della
Associazione di Volontariato denominata.....
.....

chiede

di poter accedere al contributo da assegnare alle Associazioni di Volontariato per l’anno 2013, da parte della A.S.S. n. 1 “Triestina”, per il seguente **Progetto/attività denominato** (titolo da utilizzare al fine della identificazione del progetto/attività) “.....” dettagliatamente descritto nell’allegata scheda progetto da compilare (**allegato 1.a**)

A tal fine, consapevole delle conseguenze previste dall’art. 76 del D.P.R. n. 445/00, in caso di dichiarazioni false o mendaci,

dichiara

ai sensi dell’art. 47 del DPR n. 445/2000, sotto la propria personale responsabilità, in qualità di legale rappresentante dell’Associazione medesima:

1. che il Codice Fiscale dell’Associazione è: _____;
2. che l’Associazione di Volontariato è iscritta con D.A. n. _____ dd. _____ della Regione Friuli Venezia Giulia al n. _____ del Registro Generale del Volontariato Organizzato, Settore Sociale e Sanitario, di cui all’art. 6, comma 2, della L.R. F.V.G. n. 12/1995 nonché all’art. 5, comma 2 e all’art. 42, comma 5 della L.R. F.V.G. n. 23/2012;

3. che l'Associazione è, allo stato, in possesso dei requisiti di iscrizione al predetto Registro Generale Regionale, di cui alla normativa sopra citata;
4. che al contributo non va applicata, alla fonte, la ritenuta del 4% a titolo di acconto così come previsto dall'art. 28, comma 2 del D.P.R. 29 settembre 1973 n. 600;
5. che l'Associazione di Volontariato è in regola con l'obbligo della copertura assicurativa prevista dall'art. 4 della legge 266/1991;
6. di accettare tutte le indicazioni contenute nell'avviso e di dare espresso consenso al trattamento dei dati personali ai soli fini della presente procedura e degli adempimenti conseguenti nel rispetto del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali);
7. di voler ricevere ogni comunicazione presso il seguente indirizzo:.....
recapiti telefonici:
indirizzo di posta elettronica:.....

(NB: Solo in caso di attività/progetti svolti congiuntamente da due o più Associazioni di Volontariato):

- che le Associazioni di Volontariato partecipanti al predetto Progetto/attività sono le seguenti:
 1.
 2.
- che la scrivente Associazione svolgerà direttamente la seguente parte del predetto Progetto/attività.....;

Allega, inoltre:

- scheda dettagliata del progetto (secondo il modello allegato 1.a)
- relazione illustrativa dettagliata dell'attività svolta e da svolgere dall'Associazione nell'anno in corso, redatta con l'osservanza dei criteri di cui all'art. 7 dell'avviso;
- relazione sull'attività istituzionale dell'Associazione;
- copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità, del dichiarante;

Trieste, _____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

Note: D.P.R. 445/2000 - “Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”

art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000:

1. *Le amministrazioni procedenti sono tenute ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 (Dichiarazioni sostitutive di certificazioni) e 47 (Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà).*

Art. 76, commi 1, 2 e 3 del D.P.R. 445/2000:

1. *Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.*
2. *L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.*
3. *Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 (Dichiarazioni sostitutive di certificazioni) e 47 (Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà) e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'articolo 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.*

Le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 **possono essere utilizzate**, ai sensi dell'art. 3 del DPR 445/2000, da:

- a) ***cittadini italiani e dell'Unione Europea, persone giuridiche, società di persone, pubbliche amministrazioni, enti, associazioni e comitati aventi sede legale in Italia o in uno dei paesi dell'Unione Europea;***
- b) ***cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea, regolarmente soggiornanti in Italia*** (limitatamente agli stati, qualità personali e fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero);
- c) ***cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea***, autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato italiano ai sensi di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza;
- d) ***cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea*** regolarmente soggiornanti o autorizzati a soggiornare in Italia, al di fuori dei casi b) e c), devono avvalersi di certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

SCHEDA PROGETTO

ASSOCIAZIONE:

TITOLO DEL PROGETTO/ATTIVITA':

DURATA:

AREA TERRITORIALE AFFERENTE AL DIPARTIMENTO DI SALUTE MENTALE

DESCRIZIONE DETTAGLIATA DEL PROGETTO:

Per consentire l'adeguata valutazione, si invita a segnalare con precisione gli elementi di seguito indicati misurabili con i parametri delle "Modalità operative ed organizzative dell'Azienda per i Servizi Sanitari n. 1 "Triestina" di cui alla deliberazione n. 94 dd 15.3.2013.

1. attività in stretta integrazione con il mandato istituzionale del dipartimento al fine del conseguimento di obiettivi comuni e preferenzialmente concordati di ampliamento quali/quantitativo delle risposte dei servizi, di ricadute positive organizzative sull'efficacia, l'efficienza della attività dipartimentale, anche in riferimento a specifici contesti territoriali (es. attività integrative di assistenza, di auto aiuto, di sostegno alle famiglie/care givers, di accompagnamento e trasporti verso i servizi aziendali o ospedalieri);

2. attività finalizzate esplicitamente al miglioramento della salute e/o della qualità di vita delle persone assistite con ricadute nella gestione e nella sostenibilità dei progetti individuali, inclusa una maggiore partecipazione sociale (rispetto ad esempio, ad attività di informazione/formazione);

3. continuità negli anni dei progetti, senza interruzioni legate ai tempi di erogazione dei contributi;

4. volume di attività e durata del progetto nell'anno di riferimento (mesi/anno), in relazione al contributo richiesto (alias rapporto spesa/resa);

5. congruità delle attività progettuali proposte con l'ammontare delle spese preventivate;

AVVISO SCADUTO

Stima del costo annuale dell'attività/progetto per cui si richiede il contributo, articolata in voci di spesa previste, che dovranno essere rendicontate a consuntivo.

.....
(data)

.....
(firma del legale rappresentante)

All'Azienda per i Servizi Sanitari n. 1 "Triestina"

Via Giovanni Sai n. 1- 3

34128 TRIESTE

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà

(art. n. 47 DPR n. 445 dd. 28.12.2000).

Allegata alla domanda contributi per l'annualità 2013.

Oggetto: Annualità 2012. Progetto/attività denominato (titolo già utilizzato al fine della identificazione del progetto/attività) "....."

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____
il _____ residente a _____ via _____ n. _____,
codice fiscale n. _____, consapevole delle
conseguenze previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/00, in caso di dichiarazioni false o mendaci,

dichiara

sotto la propria personale responsabilità, in qualità di legale rappresentante dell'Associazione di Volontariato denominata _____

- di aver ricevuto un contributo, per **l'anno 2012**, dall'Azienda per i Servizi Sanitari n. 1 "Triestina" per il **Progetto/attività denominato** (titolo già utilizzato al fine della identificazione del progetto/attività **nel 2012**)"
- che l'importo destinato, quale contributo, ammonta ad Euro _____
- che per il medesimo Progetto/attività ha ricevuto/risulta destinatario di ulteriori contributi da enti pubblici come sotto riportato:
 1. denominazione ente: _____ Euro _____
 2. denominazione ente: _____ Euro _____
 3. denominazione ente: _____ Euro _____

ovvero

- che non ha ricevuto/risulta destinatario di contributi;
- che l'ammontare complessivo delle spese sostenute nell'anno 2012 per tale Progetto/attività, è di Euro _____

Trieste,

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

Allegata: copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità, del dichiarante.

Note: **D.P.R. 445/2000 - "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"**

art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000:

1. *Le amministrazioni procedenti sono tenute ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 (Dichiarazioni sostitutive di certificazioni) e 47 (Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà).*

Art. 76, commi 1, 2 e 3 del D.P.R. 445/2000:

1. *Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.*
2. *L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.*
3. *Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 (Dichiarazioni sostitutive di certificazioni) e 47 (Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà) e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'articolo 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.*

Le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 **possono essere utilizzate**, ai sensi dell'art. 3 del DPR 445/2000, da:

- a) **cittadini italiani e dell'Unione Europea, persone giuridiche, società di persone, pubbliche amministrazioni, enti, associazioni e comitati aventi sede legale in Italia o in uno dei paesi dell'Unione Europea;**
- b) **cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea, regolarmente soggiornanti in Italia** (limitatamente agli stati, qualità personali e fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero);
- c) **cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea**, autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato italiano ai sensi di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza;
- d) **cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea** regolarmente soggiornanti o autorizzati a soggiornare in Italia, al di fuori dei casi b) e c), devono avvalersi di certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

COMUNICAZIONE DI ACCETTAZIONE CONTRIBUTO - Allegato 3

All'Azienda per i Servizi Sanitari n. 1 "Triestina"

Via Giovanni Sai n. 1- 3

34128 TRIESTE

Oggetto: Annualità 2013. Comunicazione di accettazione del contributo sul Progetto/attività denominato (titolo già utilizzato al fine dell'identificazione del progetto/attività):
"....."

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il
_____ residente a _____ via _____ n. _____,
codice fiscale n. _____, in qualità di rappresentante
legale della Associazione di Volontariato denominata _____

A tal fine, consapevole delle conseguenze previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/00, in caso di dichiarazioni false o mendaci

dichiara

ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000, sotto la propria personale responsabilità, in qualità di legale rappresentante dell'Associazione medesima:

1. che il **Progetto/attività denominato** (titolo già utilizzato al fine della identificazione del progetto/attività):
".....",
ha avuto inizio dalla data del
2. di impegnarsi a portare a termine il Progetto/attività entro e non oltre la data del 31.12.2013;
3. di accettare il contributo dell'A.S.S. n. 1 "Triestina", concernente il predetto Progetto/attività pari ad €.....;

NB: In alternativa al punto 3, nell'ipotesi di attività/progetti svolti congiuntamente da due o più Associazioni di Volontariato:

4. di accettare il contributo dell'A.S.S. n. 1 "Triestina", concernente il predetto Progetto/attività, pari ad €....., per la parte di partecipazione della scrivente Associazione all'attività/progetto medesimo, in base a quanto già dichiarato nella richiesta iniziale di contributo.

RENDICONTAZIONE - Allegato 4

All'Azienda per i Servizi Sanitari n. 1 "Triestina"

Via Giovanni Sai n. 1- 3

34128 TRIESTE

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà

(art. n. 47 DPR n. 445 dd. 28.12.2000)

Oggetto: Annualità 2013. Rendicontazione economica - ex art. 43 della L.R. n. 7 dd 20/3/2000 - del Progetto/attività denominato (titolo già utilizzato al fine della identificazione del progetto/attività): " _____
_____ "

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____
il _____ residente a _____ via _____ n. _____,
codice fiscale n. _____, in qualità di rappresentante
legale della Associazione di Volontariato denominata _____

A tal fine, consapevole delle conseguenze previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/00, in caso di dichiarazioni false o mendaci

dichiara

ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000, sotto la propria personale responsabilità, in qualità di legale rappresentante dell'Associazione medesima,

- che le spese sostenute per il **Progetto/attività denominato** (titolo già utilizzato al fine della identificazione del progetto/attività) " _____", oggetto del contributo dell'A.S.S.n. 1 "Triestina", non sono inferiori al valore dei contributi complessivi ottenuti per lo stesso Progetto/attività ed erogati da soggetti pubblici;
- che la documentazione, di cui all'elenco analitico sotto riportato, è fornita al fine della rendicontazione economica - ex art. 43 della L.R. n. 7 dd 20/3/2000 - in merito all'utilizzo delle somme percepite/destinate a titolo di contributo, con esclusivo riferimento al **Progetto/attività** effettivamente svolto e realizzato, **denominato** (titolo già utilizzato al fine della identificazione del progetto/attività): " _____",
_____",
in riferimento all'anno per il quale è stato concesso il contributo (2013):

1.
2.
3.

- che le medesime spese non sono oggetto di rendicontazione relativamente ai contributi ricevuti da altri soggetti pubblici.

(NB: In caso di attività/progetti svolti congiuntamente da due o più Associazioni di Volontariato):

- che la documentazione allegata è relativa alle sole parti del predetto Progetto/attività il cui svolgimento fa carico alla scrivente Associazione, come già dichiarato nella richiesta iniziale di contributo.

Trieste, _____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

Allegata: copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità, del dichiarante.

Note: D.P.R. 445/2000 - “Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”

art. 71, comma 1 del D.P.R. 445/2000:

1. Le amministrazioni procedenti sono tenute ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 (Dichiarazioni sostitutive di certificazioni) e 47 (Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà).

Art. 76, commi 1, 2 e 3 del D.P.R. 445/2000:

- 1. Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.*
- 2. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.*
- 3. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 (Dichiarazioni sostitutive di certificazioni) e 47 (Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà) e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'articolo 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.*

Le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 possono essere utilizzate, ai sensi dell'art. 3 del DPR 445/2000, da:

- a) cittadini italiani e dell'Unione Europea, persone giuridiche, società di persone, pubbliche amministrazioni, enti, associazioni e comitati aventi sede legale in Italia o in uno dei paesi dell'Unione Europea;**
- b) cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea, regolarmente soggiornanti in Italia** (limitatamente agli stati, qualità personali e fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero);
- c) cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea,** autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato italiano ai sensi di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza;
- d) cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea** regolarmente soggiornanti o autorizzati a soggiornare in Italia, al di fuori dei casi b) e c), devono avvalersi di certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.